



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie

D. D n.4515/49

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTO** il RD 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il RD 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” in particolare gli artt. 29, 32 e 36;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante lo “Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri”;
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il DM 11 ottobre 2010, n. 2060, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010, reg. n. 18, fg. n. 146, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'Amministrazione Centrale del Ministero degli affari esteri con il predetto DPR n. 95/2010;
- VISTO** il D.P.R. 15/11/2011, n. 47 registrato alla Corte dei Conti il 25/01/2012, Reg. 1, foglio 191, con il quale sono state conferite all'Ambasciatore Cristina Ravaglia le funzioni di Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie;
- VISTA** la Legge n. 209 del 28 dicembre 2015, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;
- VISTO** il Decreto n. 482300 del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2015 con il quale è stata effettuata la Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 – 2018;
- VISTA** la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2016 n. 1001/180 del 07/01/2016 vistata dalla Corte dei Conti in data 24/02/2016 al n. 1-515;
- VISTA** il D.M. n. 5021/1/BIS del 13 gennaio 2016 con il quale è stata effettuata l'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità per l'esercizio finanziario 2016;
- VISTA** la Legge 459 del 27.12.2001 "Norme per l' esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all' estero”;
- VISTA** la capienza dei fondi sul pertinente capitolo 3123 per l'esercizio in corso a seguito dell'attribuzione delle risorse finanziarie con DMT 34472 registrato alla Corte dei Conti al Reg. 1, Fg 1286 del 13.5.2016;
- VISTO** Il D.P.R. 104 del 2.4.2003 “Regolamento di attuazione del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero”;

- VISTO** il DPR del 28/09/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28/09/2016, con cui è stato indetto il Referendum costituzionale del 4 dicembre 2016 confermativo avente il seguente quesito:
“Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione";
- CONSIDERATA** la necessità di monitorare nei giorni 2 e 3 dicembre 2016, il regolare svolgimento degli arrivi dei corrieri diplomatici contenenti le schede elettorali provenienti dalle Rappresentanze diplomatiche e consolari, mediante verifica in pista e sotto bordo dei rispettivi aerei presso l’Aeroporto “Leonardo da Vinci” a Fiumicino da parte dei funzionari dell’Ufficio Elettorale preposti a tale attività;
- CONSIDERATA** la necessità e l’urgenza di ricorrere ad un servizio di vigilanza per accedere in pista, mediante Società specializzata ed autorizzata a circolare negli spazi riservati dell’Aeroporto “Leonardo da Vinci”;
- CONSIDERATE** la garanzia di sicurezza, di affidabilità, di capacità tecnica nonché economicità necessarie per la resa del servizio;
- CONSIDERATO** che nell’ambito del Sistema Consip oppure anche nel MePa non risulta al momento la tipologia del servizio richiesto;
- CONSIDERATA** la necessità di avvalersi della Società “Italpol Vigilanza s.r.l.” regolarmente autorizzata dall’ADR ad operare all’interno delle aree di sicurezza dell’Aeroporto, operatore che si rende disponibile al servizio nei giorni 2 e 3 dicembre 2016 negli orari del piano dei voli programmati proveniente dalle rappresentanze diplomatiche e consolari all’estero, salvo diverse esigenze dettate da variazioni di orari dei aerei;
- ATTESO** che il costo complessivo presunto per il servizio ammonta fino ad un massimo di euro 850,00 Iva esclusa, salvo conguaglio a fatturazione derivante dalle ore di effettivo servizio reso necessario;

DETERMINA

Articolo unico

- 1) Di avviare – ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs 50 del 18.4.2016 , - il procedimento per l’affidamento del servizio di vigilanza ai fini di accompagnare i funzionari nella pista dell’Aeroporto “Leonardo da Vinci” di Fiumicino Roma, nei giorni 2 e 3 dicembre 2016, per i motivi di cui alle premesse, mediante affidamento diretto con lettera di incarico alla Società “Italpol Vigilanza s.r.l.” operante presso il predetto Aeroporto;
- 2) La spesa presunta connessa alla procedura in esame ammonta fino ad un massimo di euro 850,00 Iva esclusa, salvo conguaglio a fatturazione derivante dalle ore di effettivo servizio reso necessario;
- 3) Essa è destinata a trovare copertura nello stanziamento di bilancio del Cap. 3123 per l’esercizio finanziario 2016, relativo alle spese per le consultazioni elettorali e referendarie all’estero a favore di questa Amministrazione;
- 4) Il responsabile unico del procedimento è il medesimo Direttore Generale.

Roma 11 novembre 2016

Il Direttore Generale
per gli Italiani all’Estero e le Politiche Migratorie
Amb.re Cristina Ravaglia
Firma digitale